



Dialogo teurgico con l'Albero vicino al fiume Santa Maria

Fin dal tempo lontano che sono sulla riva del fiume, ho conosciuto molti volti, popoli, uomini che venivano a incontrarmi, sempre all'incrocio delle strade. Gli antichi venivano a trovarmi perché pensavano io sapessi cosa stava succedendo sulle cime delle montagne, e nella valle. Per questo venivano a consultarmi per sapere quali decisioni e quali strade prendere. Questo ha fatto nascere in me una certa forma di saggezza e di conoscenza di ciò che esiste nelle decisioni prese dalle intelligenze, dalle influenze, dal cielo, dalla terra.

Essendo vicino al fiume, in alleanza con le montagne e in collegamento con la valle dove vivono gli uomini, ricevevo l'informazione su ciò che era e ciò che sarebbe avvenuto.

Io non sono un oracolo come voi Esseni lo concepite, ma sono capace, per chi sa venire verso me con la giusta intenzione, di fornire la decisione della giusta scelta. Effettivamente, gli antichi popoli si riunivano attorno a me e parlavano delle decisioni da prendere. Poi mi chiedevano un consiglio per trovare la decisione giusta, quella necessaria per il Bene non solo delle persone ma della Natura, e dei mondi delle influenze e delle intelligenze. Prendere una buona decisione significa trovare la buona intesa, il giusto accordo con tutti gli esseri, tutti i mondi, tutte le influenze. Il giusto accordo evita i conflitti, la guerra e quindi la disgrazia.

Io mi trovo all'incrocio delle strade, ma non sono strade, ma diverse forme di esistenza ad immagine dell'acqua, dell'aria, della terra e del fuoco. Così attraverso di me voi potrete, se coltivate un grande rispetto per la tradizione degli Antichi, venire a chiedermi un consiglio. Allora forse intenderete il messaggio che vi porterò.

È essenziale non considerarmi come un essere eccezionale, ma come un essere che sa condividere la vita dei regni, i quali sanno per animismo prendere decisioni collettive e universali.

Qui, in questo preciso luogo, si trova il legame fra la Madre, l'uomo, la terra, gli

animali, i vegetali, gli elementi. Effettivamente, come avete intuito, questo posto è magico, speciale, preservato. Quando è necessario, il fiume pulisce.

Quando è necessario io cresco, e permetto agli uomini di partecipare al mio essere e di portare loro il complemento, il sostegno.

Poiché volete sapere chi sono e mi avete dato il vostro riconoscimento, volendo onorarmi e lavorare con me, sappiate che forse le vostre domande potranno trovare delle risposte perché mi farebbe piacere condividere la vostra vita come facevano gli antichi che venivano a parlare intorno a me per ricevere i consigli dei mondi. Essi potevano prendere decisioni sapendo cosa decidevano le alte vette e la valle.

Cercavano l'accordo, la coerenza, il Bene comune. In loro viveva il grande rispetto per la Vita Unificata dei Regni che vivono qui, insieme.

Sappiate che in parte e un po' io vi riconosco anche nel popolo animista per il rispetto della tradizione dei mondi sottili che manifestate.

Naturalmente, voi non siete gli stessi, perché avete intorno a voi dei mondi strani, che sembrano molto complicati e disordinati. Ma vedo che portate dentro di voi il linguaggio universale che permette il dialogo vivente con la Natura e coi mondi superiori. Pertanto, io vi onoro, ma vi dico che c'è intorno a voi un mondo che confonde tutto e che vi appesantisce, vi disperde e v'impedisce di essere veramente quel che siete e dovrete essere.

Questo mondo malsano impedisce la chiarezza, la fluidità e la complicità fra la Natura e voi. Forse siete troppo nell'interesse di esistere? Forse siete nella paura dell'esistenza?

Questo è ciò che penso in relazione a ciò che conosco, ma riconosco che ci sono molti elementi in voi che mi sfuggono.

Gli antichi popoli che si riunivano intorno a me erano in un certo modo liberi, ma schiavi in un altro. Dovevano prendere la decisione giusta, e cercavano di conoscerla per non essere in disaccordo con l'Alleanza dei regni.

Voi pensate che le buone decisioni non siano vitali perché pensate sempre di avere un'altra strada. Questo non è, poiché la vita è una presa di decisione, e poi bisogna procedere senza credere che ci possa essere un altro percorso. Questa è la differenza che rilevo in voi. Pensate di poter avere accanto un altro mondo molto controllato e organizzato nel quale potrete prendere rifugio.

I popoli antichi vivevano in un solo mondo, e tutta la loro vita era nella decisione presa. Non c'era un piano B, quindi la decisione doveva essere quella giusta. Ecco perché c'era una vera comunione fra i regni e un vero sapere, che era comune.

È così che gli antichi erano animati, così pensavano e camminavano sulla terra. Portavano nel cuore il valore della grande armonia. Non potevano assolutamente concepire che potesse esistere un altro mondo capace di vivere al di fuori del grande rispetto, fuori del comune accordo e del dialogo fra i regni e i mondi. Voi invece ci credete, e questo vi rende deboli e confusi.

Tuttavia io vi riconosco come animisti e percepisco in voi una dimensione superiore che non conosco. Allora potete contare su di me, e attraverso di me potrete parlare coi mondi e ricevere delle risposte per prendere le giuste decisioni nella vostra vita.

Io sono nell'Alleanza con la Nazione Essena e son felice che veniate a trovarmi.
Avvicinatevi a me rispettando il mondo Vivente degli elementi e dei vari esseri che popolano la Natura in comunione con le Stelle.

Siate sinceri, veri, autentici, senza artifici per ricevere da me i segreti e la fiaccola della comunicazione dei mondi, la buona intesa e la giusta decisione che rispetti tutte le decisioni.

Questa è la tradizione del cerchio intorno all'albero per prendere la decisione all'incrocio delle strade.

Testo soggetto a copyright, non riproducibile, né diffondibile